

CAMERA DEI DEPUTATI

Giovedì 3 marzo 2016

604.

XVII LEGISLATURA

BOLLETTINO DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Finanze (VI)

La seduta comincia alle 13.35.

DL 18/2016: Misure urgenti concernenti la riforma delle banche di credito cooperativo, la garanzia sulla cartolarizzazione delle sofferenze, il regime fiscale relative alle procedure di crisi e la gestione collettiva del risparmio.

C. 3606 Governo.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 23 febbraio scorso.

Maurizio BERNARDO, *presidente*, avverte innanzitutto che, secondo quanto convenuto in seno all'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, della Commissione, ha chiesto alla Presidente della Camera che l'inizio della discussione in Assemblea del disegno di legge in esame, attualmente previsto dalla giornata di lunedì 14 marzo prossimo, slitti alla giornata di lunedì 21 marzo.

Avverte altresì che a seguito della richiesta di alcuni gruppi, il termine per la presentazione di emendamenti, già fissato Pag. 72 alle ore 17 di lunedì 7 marzo prossimo, è prorogato alle ore 13 di martedì 8 marzo.

Il viceministro Enrico MORANDO prende atto della decisione di rinviare l'avvio della discussione in Assemblea del provvedimento, sottolineando tuttavia come tale slittamento comprima oggettivamente i tempi a disposizione del Senato per l'esame in seconda lettura. Tiene quindi a precisare come tale decisione non sia frutto di una richiesta in tal senso del Governo.

Daniele PESCO (M5S) sottolinea come, a fronte di uno slittamento di circa una settimana dell'avvio della discussione in Assemblea, il termine di presentazione degli emendamenti in Commissione sia stato posticipato di meno di 24 ore.

Maurizio BERNARDO, *presidente*, con riferimento al rilievo del deputato Pesco, rileva come un ulteriore posticipo del termine di presentazione degli emendamenti in Commissione rischi di pregiudicare la possibilità, per la Commissione stessa, di avviare l'esame degli emendamenti nel corso della prossima settimana, considerato anche che, trattandosi di un disegno di legge di

conversione di un decreto-legge, occorrerà valutare l'ammissibilità per materia delle proposte emendative.

Michele PELILLO (PD) intende innanzitutto sottolineare come il rinvio della seduta della Commissione di ieri, abbia impedito, oltre che di proseguire l'esame, in sede referente, del provvedimento, non abbia consentito alla Commissione di esprimere il proprio parere sul nuovo testo unificato delle proposte di legge C. 75 e abbinate, in materia di promozione e disciplina del commercio equo e solidale, la cui discussione in Assemblea è iniziata nella mattinata di oggi. Rileva pertanto come la mancata espressione di tale parere non sia certo imputabile a negligenza o a una volontà in tal senso, ma alle condizioni nelle quali si è svolta la seduta di ieri della Commissione.

Per quanto riguarda il termine di presentazione degli emendamenti sul disegno di legge in esame, ritiene che la data di lunedì 7 marzo, già fissata, sia congrua, considerando comunque possibile accedere all'ipotesi di spostare ancora brevemente tale termine, per venire incontro alle esigenze segnalate dai gruppi di opposizione.

Sandra SAVINO (FI-PdL) chiede di posticipare il termine per la presentazione di emendamenti a mercoledì 9 marzo.

Daniele PESCO (M5S) condivide l'ipotesi di spostare il termine di presentazione degli emendamenti a mercoledì 9 marzo. In tale contesto considera fondamentale sapere se il relatore o il Governo intendano, attraverso loro emendamenti, stravolgere il testo del decreto-legge.

Per quanto riguarda l'andamento della seduta della Commissione di ieri, rileva come essa sia iniziata sostanzialmente nei tempi previsti e come il rinvio della seduta stessa sia ascrivibile all'assenza del rappresentante del Governo, e non certo a una volontà in tal senso del gruppo M5S.

Pietro LAFFRANCO (FI-PdL) ribadisce la proposta di stabilire il termine per la presentazione degli emendamenti in Commissione alla giornata di mercoledì 9 marzo, ritenendo peraltro che si possa individuare una soluzione di mediazione fissando tale termine alle ore 17 di martedì 8.

Maurizio BERNARDO, *presidente*, alla luce dell'andamento del dibattito, fissa il termine per la presentazione degli emendamenti alle ore 17 di martedì 8 marzo prossimo.

Girolamo PISANO (M5S), intervenendo sui lavori della Commissione, con riferimento all'andamento della seduta della Commissione di ieri, riconosce come, nella concitazione del momento, la maggioranza e il Governo si siano trovati nella necessità di decidere in tempi brevi come comportarsi, evidenziando tuttavia come, una Pag. 73 volta conclusa la contestazione del gruppo M5S, sussistesse la disponibilità e la possibilità di svolgere regolarmente la seduta, il cui rinvio non è certamente dipeso dall'atteggiamento del gruppo M5S.

Michele PELILLO (PD), con riferimento alle considerazioni del deputato Pisano, sottolinea come l'atteggiamento tenuto ieri dal gruppo M5S sia assolutamente inaccettabile.

Maurizio BERNARDO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, dichiara concluso l'esame preliminare e rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.45.